



REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI QUARGNENTO

CAP 15044 – PIAZZA 1° MAGGIO 20
TEL- 0131 219133 FAX 0131 219157
CF 80005530060 – P. IVA 00446810061
E-mail: segretario@comune.quargnento.al.it

DELIBERAZIONE N. 7

Comunicata ai Capigruppo
consiliari il 01/03/2018
prot. n. 969

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione bozza di riparto del CCDI anno 2017. Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattro** del mese di **gennaio** alle ore 12,00 nella residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	BENZI Ing. Luigi Sindaco	SI	
2	CASTELLARO Maria Luisa Vice Sindaco	SI	
3	GARAU Giuseppe Assessore		SI
		2	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Avv. Stefano Valerii, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Benzi Ing. Luigi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 (Milleproroghe), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2016, n. 304, art. 5 comma 11°, con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali e nel contempo è stato autorizzato ex lege l'esercizio provvisorio senza obbligo di apposita deliberazione;

RICHIAMATA la legge di stabilità 2017, **LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232** – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*, (GU n.297 del 21/12/2016 GU Serie Generale n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57);

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali del 22/01/2004, valido, per la parte giuridica, per il quadriennio 2002 – 2005, che detta nuovi criteri per la contrattazione decentrata;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali del 09/05/2006, valido, per il biennio economico 2004-2005;

VISTA la Circolare dell'ARAN – Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, del 23/03/2005, che detta le corrette modalità procedurali per la contrattazione decentrata integrativa;

CONSIDERATO che l'ARAN, nella citata circolare, stabilisce che il competente organo di direzione politica – che è, nel caso degli Enti Locali, la Giunta Comunale – necessariamente ed in via preventiva formula le direttive alla Delegazione Trattante per giungere alla stipula del nuovo contratto decentrato, al fine di definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli, anche e soprattutto di ordine finanziario;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi ed i provvedimenti che individuano la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

PREMESSO:

- dall'1/1/2015 sono venuti meno i vincoli e congelamenti dei trattamenti economici già disposti dall'art. 9 del D.L.vo n. 78/2010, convertito nella Legge n.112/2010 e, ciò, non essendo state le relative disposizioni ulteriormente prorogate dalla Legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015). Sulla scorta di quanto sopra, nel rispetto delle disponibilità del relativo fondo, così come rideterminato nella presente ipotesi contrattuale, compatibilmente con i vincoli di bilancio e le risorse rese disponibili nella parte stabile del fondo, le parti hanno convenuto (CCDI 2015 – 2016 già approvato) *“di effettuare con decorrenza dal 01.01.2015, le seguenti progressioni economiche del personale dipendente: da cat. A3 a cat. A4; da cat. C3 a cat. C4 (per nn. 2 unità), da cat. D2 a cat. D3. Al fine di dare continuità al processo di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, quale componente fondamentale per il perseguimento delle finalità di miglioramento dei servizi, le parti convengono di operare anche per il prossimo anno la progressione orizzontale cui saranno ammessi a partecipare i dipendenti che alla data del 31.12.2015 risulteranno in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme contrattuali di comparto. In particolare le parti danno atto che alla procedura per la progressione orizzontale dell'anno 2016 non potranno partecipare i dipendenti nei confronti dei quali sarà stato operato il passaggio di fascia superiore nell'anno 2015. Si ritiene quindi di anticipare, essendosi già raggiunto un accordo in merito, con decorrenza dal 01.01.2016, le seguenti altre progressioni economiche orizzontali: Da cat. B1 a cat. B2; da cat. C2 a cat. C3 e da cat. D3 a cat. D4” ... (Fine stralcio CCDI contrattazione decentrata anni 2015-2016;*
- che con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 09/07/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state fornite al Segretario Comunale addetto alla gestione giuridica del personale le linee di indirizzo per la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2011, valevoli anche per gli anni successivi, stante la normativa nazionale che ha disposto il blocco degli aumenti delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa;

- in esecuzione di quanto determinato con la suddetta delibera e stante i vincoli e limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014 non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e doveva comunque essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- in ossequio alla circolare applicativa del MEF n. 12 del 15/06/2011 stilata in merito all'applicazione dell'art. 9 della Legge 122/2010 che sostanzialmente conferma le disposizioni legislative della manovra correttiva (L. 122/2010);
- vista e richiamata la contrattazione decentrata stipulata per gli anni 2015 e 2016, approvata con deliberazione di GC del 28/01/2016 n. 6, esecutiva;
- in considerazione del fatto che nell'anno 2017 è intervenuta una cessazione dal servizio che è stata immediatamente sostituita con procedura di mobilità in entrata;
- l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*
- attestato che il fondo complessivo delle risorse decentrate anno 2015 ammonta ad € 21.100,84 di cui € 1.602,00 per risorse variabili derivanti dall'applicazione dell'art. 14 CCNL 01/04/1999 ossia “risparmi da lavoro straordinario”, ed € 500,00 per art. 15 comma 5 C.C.N.L. 01.04.1999;
- vista la delibera della Corte dei Conti del Piemonte trasmessa al Sindaco del Comune di Basaluzzo, concernente il quesito sulla operatività dell'applicazione dell'istituto di cui all'art. 15 comma 5° del CCNL del 01/04/1999;

VISTA la tabella allegata che riporta nello specifico la quantificazione del fondo 2015, allegata al verbale che costituisce l'ipotesi di ripartizione per l'anno 2015 dei compensi accessori al personale;

RICHIAMATE le riunioni svolte con le rappresentanze sindacali territoriali e, principalmente, le comunicazioni via e-mail precedenti al 21/12/2017 – data della prima sottoscrizione, relative alle trattative con i Sindacati CISL, C.I.S.A. e CGIL finalizzate alla sottoscrizione del verbale che disciplina il fondo del contratto decentrato integrativo, ai sensi della Circolare dell'ARAN – Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, del 23/03/2005;

PRESO ATTO DELLE valutazioni finali delle citate organizzazioni, nell'esercizio delle rispettive sfere di competenza;

VISTO CHE

- in data 21.12.2017 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale (Sindacato C.I.S.L. FP e C.I.S.A. FP e C.G.I.L. F.P. Sono intervenute alla sessione di contrattazione);
- in applicazione dell'art. 4 comma 3 del C.C.N.L. 2002/2005 per il comparto Regioni ed Autonomie Locali, il controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo con i vincoli di bilancio è stata effettuata dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, con relazione tecnico - finanziaria di compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;

CONSIDERATO che l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dei contratti collettivi decentrati è effettuata con atto dell'organo di vertice previsto dai rispettivi ordinamenti, dopo il controllo di compatibilità effettuato dal Revisore dei conti;

VISTO l'art. 183 comma 2 lettera C del D.Lgs. n° 267/2000 che statuisce che con l'approvazione del bilancio e successive variazioni senza ulteriori atti, è costituito automaticamente l'impegno per le spese dovute a contratti;

DATO ATTO che i responsabili dei settori hanno definito con i rispettivi collaboratori e secondo le direttive della Giunta Comunale i progetti da attuare, stabilendone le tempistiche ed i valori;

PRESO ATTO che il responsabile del servizio di ragioneria ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 153 - 5° comma - del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000;

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalle parti in data 21/12/2017, allegata in calce al presente atto;

RILEVATO che l'ipotesi definita dalle parti rispecchia le direttive a suo tempo definite e pertanto appare meritevole di approvazione;

VISTO il D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

VISTA la relazione tecnico finanziaria, allegata alla preintesa del contratto decentrato integrativo del Comune di Quargnento sull'utilizzo delle risorse finanziarie 2017 a firma del responsabile del Settore Economico Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

1. Le premesse alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale e vengono qui integralmente richiamate;
2. Di approvare la ripartizione finale e la quantificazione del fondo per la CCDI relativamente all'anno 2017, i cui dati finali sono i seguenti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	Ipotesi distribuzione risorse stabili – anno 2017
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali - rideterminato	13.945,13
	Art. 17 comma 2 lett.d) e lett. e) (rischio e disagio)	1.320,00
	Art. 17 comma 2 lett.f) (specifiche responsabilità)	3.000,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	3.400,00
TOTALE		21.665,13
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	0,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	21.665,13

Totale costi della CCDI anno 2017

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	21.665,13
Risorse decentrate variabili	1.874,00
Totale costo contrattazione decentrata	23.539,00
Fondo lavoro straordinario	2.317,00
Totale generale	25.856,00

3. Di richiedere il parere al revisore unico dei conti del Comune di Quargnento sulla proposta di CCDI allegata in calce al presente provvedimento, dando atto che la liquidazione dei compensi spettanti al personale è subordinata all'acquisizione del citato parere favorevole;
4. Di autorizzare definitivamente la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del contratto decentrato integrativo per la modalità di utilizzo risorse anno 2015 con l'accordo di prenotazione delle P.E.O. già stilato per l'anno 2017, così come definito tra le parti;
5. Di demandare al Segretario Comunale la trasmissione degli atti all'ARAN, dalla data di esecutività della presente deliberazione di G.C., come per legge – tramite l'applicativo informatico reso disponibile sul sito dello stesso ARAN e secondo le nuove modalità di trasmissione;
6. Di demandare al responsabile del Settore Economico Finanziario l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti all'assunzione del presente atto, assunzione del relativo impegno di spesa e rispetto della quantificazione delle risorse con i vincoli di bilancio, *rectius* limiti di spesa del totale del personale dipendente (compatibilità) - il rispetto del limite delle spese i personale in rapporto al volume assestato della media del triennio 2011-2013 *ex art. 3 commi da 5 a 5-quinquies e 6 del d.l. 90-2014* che ha introdotto il comma 557-quater all'art. 1 della legge 296-2006;
7. di dichiarare, con votazione a parte in forma unanime e palese, visto l'art. 134, 4° c. D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione GC n. 7/2018 del 04/01/2018 avente ad oggetto “Approvazione bozza di riparto del CCDI anno 2017. Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva”

VISTO: Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Luparia Claudia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Luigi Benzi

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

F.to Avv. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

N.ro 60 Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente oggi 01/03/2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Contestualmente all'affissione all'albo, gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 3 /2018 trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/8/2000.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

F.to Avv. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

☐ *Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.*

☒ *Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i. il 04/01/2018.*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Stefano Valerii